



CITTA' DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Piazza Municipio, n.2

**SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON
ARMATA, DI TELERADIOALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA
DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 6794789543

INDICE

Art. 1 - Contesto e obiettivi	4
Art. 2 - Oggetto del servizio	4
Art. 3 - Descrizione del servizio.....	4
Art. 4 - Condizioni e modalità di esecuzione del servizio.....	5
Art. 5 - Corrispettivo	8
Art. 6 - Revisione prezzi	8
Art. 7 – Durata del Contratto.....	8
Art. 8- Direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione.....	9
Art. 9 - Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali	9
Art.10 - Requisiti di partecipazione alla gara	10
Art. 11 - Avvalimento	11
Art. 12- Procedura di aggiudicazione	11
Art. 15 - Offerte anormalmente basse.....	15
Art. 13- Pagamenti e fatturazione	16
Art. 14- Quinto d'obbligo	17
Art. 15 - Trasferimento o sostituzione immobile oggetto del servizio.....	18
Art. 16 - Disciplina e requisiti del personale dipendente.....	18
Art. 17 - Sciopero del personale	19
Art. 18 - Cambio di appalto e/o affidamento del servizio - salvaguardia e tutela occupazione esistente	20
Art. 19 - Obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto.....	20
Art. 20 - Osservanza alle norme di P.S.....	22
Art. 21 - Sicurezza.....	22
Art. 22 - Vigilanza e controlli	23
Art. 23 - Penali	24
Art. 24 - Sospensione dei servizi	24
Art. 25 - Esecuzione in danno	25
Art. 26 - Risoluzione contrattuale per inadempimento	25
Art. 27 - Subappalto	26
Art. 28 - Divieto di cessione del contratto - cessione del credito.....	27
Art. 29 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare	27
Art. 30- Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto.....	28
Art. 31 - Stipulazione del contratto, spese, imposte e tasse	28
Art. 32 - Deposito cauzionale definitivo	28

Art. 33 - Responsabilità dell'Appaltatore e polizza assicurativa	28
Art. 34 - Tracciabilità dei flussi finanziari	29
Art. 35 – Responsabilità per violazione di diritti di privativa	31
Art. 36 - Obblighi di riservatezza.....	31
Art. 37- Condizioni generali di contratto	32
Art. 38 - Foro competente	32
Art. 39 - Trattamento dei dati personali.....	32
Art. 40 - Norma di rinvio	33
Art. 41- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza	33
 ALLEGATI.....	 34
 TABELLA "A"	 35
 TABELLA "B"	 39
 REQUISITI TECNICI - SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER PLESSI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI ALTAMURA – BARI	 40
 ELENCO PERSONALE	

Art. 1 - Contesto e obiettivi

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra il Comune di Altamura (nel seguito, per brevità, "Comune") e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "l'Appaltatore"), avente ad oggetto l'affidamento a terzi dei servizi di sorveglianza armata e di vigilanza non armata, di teleradioallarme e videosorveglianza degli edifici di proprietà comunale.

Art. 2 - Oggetto del servizio

La fornitura del servizio prevede la sorveglianza armata e la vigilanza non armata, i servizi di teleradioallarme, videosorveglianza, di custodia e recapito chiavi degli impianti sportivi, del cimitero comunale, degli edifici scolastici e pubblici e di immobili di interesse storico culturale e artistico del Comune di Altamura. Gli edifici oggetto del servizio con la relativa descrizione della prestazione da eseguire per ciascuno di essi sono riportati nella allegata tabella A;

Art. 3 - Descrizione del servizio

Il servizio oggetto d'appalto consiste in:

- Vigilanza dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune di Altamura di cui alla tabella A dell'art. 2;
- piantonamento della sede del Comune di Altamura e del Cimitero;
- custodia e recapito chiavi;
- allontanamento delle persone che palesemente arrechino molestie o danno a persone o cose;
- vigilanza e controllo dell'accesso agli edifici pubblici interessati al piantonamento, secondo le istruzioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- punzonatura oraria mediante sistemi ad orologio ad esclusione degli immobili forniti di teleradioallarme o videosorveglianza.

Il servizio dovrà essere effettuato così come di seguito descritto:

a) servizio con l'ausilio del teleradioallarme e videosorveglianza ove esistente e già operativo.

Il servizio dovrà consentire la gestione di allarmi all'interno di una Centrale operativa presidiata e attiva 24 ore su 24, con conseguente espletamento di pronto intervento da porre in essere tramite Guardie Particolari Giurate, in divisa, armate e dotate di autopattuglia. In caso di allarme dovrà essere garantito, in modo uniforme per tutte le sedi, il pronto intervento entro un tempo

massimo di 20 minuti.

b) servizio di piantonamento fisso

Il servizio di piantonamento fisso dovrà essere assicurato esclusivamente da Guardie Particolari Giurate armate e consisterà principalmente nel controllo di tutte le persone che entrano nel Palazzo di Città, per un monitoraggio dei flussi in entrata ed in uscita degli utenti al fine di segnalare eventuali situazioni anomale e/o intrusioni non autorizzate ed intervenire in caso di pericolo. Il servizio dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00 e per il solo martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Per il presidio Sindaco verrà svolto dalle ore 8,00 alle ore 11,00, il lunedì e dalle 16,30 alle 19,30 il martedì, salvo diversa articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali. Nel qual caso sarà cura del Direttore dell'esecuzione del contratto di comunicare all'Appaltatore la nuova articolazione dell'orario.

Per il cimitero comunale il servizio di piantonamento e sorveglianza non armata dovrà essere svolto per tutti i giorni della settimana compreso la domenica dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, con un operatore uno presso l'ingresso del nuovo cimitero, salvo diversa articolazione degli orari di apertura e chiusura del cimitero, che il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà cura di comunicare all'Appaltatore.

c) servizio di custodia e recapito chiavi

Il servizio di custodia e recapito chiavi dovrà essere assicurato esclusivamente da Guardie Particolari Giurate e consisterà principalmente nella tenuta delle chiavi degli immobili come da Tabella "A". Gli orari di apertura e chiusura dei predetti immobili saranno comunicati all'appaltatore dal Direttore dell'esecuzione del contratto in funzione del piano di gestione delle stesse strutture. Stessa procedura sarà operata per altri eventuali immobili che dovessero aggiungersi a quelli indicati nella Tabella "A".

d) servizio di vigilanza ispettivo di zona

Il servizio di vigilanza ispettivo di zona per i luoghi indicati nella tabella di cui alla Tabella "A", consisterà nel servizio di vigilanza saltuaria a vista agli immobili da espletarsi anche con veicolo di servizio, al fine di prevenire e reprimere eventuali reati in danno del patrimonio pubblico.

Art. 4 - Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Le Guardie particolari Giurate in servizio dovranno essere dotate di idonei mezzi per poter comunicare tra loro e con la propria centrale operativa, dovranno essere munite di arma, divisa e munite di tessera di riconoscimento rilasciata dall'Istituto affidatario per il Palazzo di città.

Per il Cimitero Comunale il piantonamento avverrà con guardia giurata fissa non armata.

Per qualsiasi irregolarità accertata o tentativo di furto o danneggiamento, la Guardia di turno redigerà apposito verbale, che il proprio Istituto trasmetterà al Comando Polizia Municipale della Città e contemporaneamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, dandone nelle more comunicazione in tempo reale ove previsto da leggi in vigore, alle Forze di Polizia presenti sul territorio, ai Reperibili della P.M. e ove occorra e se previsto, alla Autorità Giudiziaria.

a) Protezione delle persone

Nel corso delle ispezioni, dovrà essere prestata la massima cura nel controllare i locali interni degli edifici, le aree di pertinenza, cortili e quant'altro. Al fine di prevenire qualsiasi evento contro persone e cose, durante il servizio di piantonamento agli edifici, dovranno essere effettuati periodici controlli anche all'interno delle strutture, attenendosi scrupolosamente agli orari di ricevimento del pubblico secondo le indicazioni che verranno date dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

b) Controllo delle infrastrutture di servizio

Particolare attenzione sarà dedicata negli orari serali e notturni, in occasione delle visite ispettive, ai quadri elettrici, agli ascensori ed alle apparecchiature elettroniche.

Per quanto riguarda i quadri elettrici, il personale di vigilanza dovrà verificare che questi non presentino anomalie (es. leds di allarmi accesi, manomissioni, ecc.). In caso di evidenti anomalie, avvertirà immediatamente e telefonicamente (e poi con relazioni di servizio) l'Ufficio del Direttore dell'esecuzione del contratto.

c) Controllo degli accessi

Le guardie giurate devono effettuare periodiche ispezioni volte alla prevenzione ed alla repressione di furti e atti vandalici. In particolare, dovranno essere rigorosamente applicate le apposite disposizioni che saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto circa le modalità di accesso alle strutture piantonate.

Il personale di vigilanza, inoltre:

- dovrà assicurarsi che nessuna persona sconosciuta entri negli edifici; dovrà impedire che entrino negli edifici accattoni, suonatori e venditori ambulanti o persone sospette e impedendo, altresì, il volantinaggio da parte di persone non autorizzate;
- dovrà vietare la sosta nell'androne del Palazzo di Città di persone estranee ai servizi o agli edifici;
- dovrà fornire indicazioni a chi deve accedere negli edifici per giusta necessità;
- dovrà custodire le cose affidate dall'Amministrazione, collocate nei locali comuni, come piante e oggetti di decorazione, strumentazione, mobili ecc., rispondendo della loro buona conservazione;
- dovrà ispezionare dopo la chiusura delle porte principali, dei cancelli e di ogni altra porta di accesso, i locali comuni verificando che non vi si nascondano persone o animali

randagi, che l'illuminazione sia regolare, che porte e finestre siano ben chiuse in modo da evitare danneggiamenti in caso di maltempo. Delle eventuali irregolarità dovrà immediatamente informare il Direttore dell'esecuzione del contratto su quanto possa richiedere un intervento d'urgenza.

Si precisa che nell'offerta tutti i costi relativi ai collegamenti tra i dipendenti sono a carico dell'offerente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare alle Guardie particolari Giurate in servizio mansioni integrative, quali ad esempio la custodia delle chiavi di uffici e/o automezzi; inoltre, gli addetti alla vigilanza dovranno fornire indicazioni al pubblico e disciplinare l'afflusso dei cittadini ai vari uffici sia in entrata che in uscita, con particolare riferimento all'allontanamento degli stessi al termine dell'orario previsto per l'apertura al pubblico.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute dalla A.C. più adeguate e ulteriori rispetto a quelle previste dal presente Capitolato, il controllo del corretto espletamento del servizio.

Per una ulteriore verifica della funzionalità degli impianti di teleradioallarme e videosorveglianza presso le varie strutture, la ditta appaltatrice a cadenza quindicinale provvederà alla verifica dell'impianto presso ogni singolo plesso, al fine di evitare interruzioni del servizio che possano causare furti e atti vandalici senza ulteriore aggravio di spesa per l'amministrazione.

Il controllo della verifica dei dispositivi di videosorveglianza e radioallarme è demandata invece all'UTC del VI Settore LL.PP. in quanto la ditta aggiudicataria è tenuta a presentare con la stessa cadenza quindicinale apposito rapporto di prova controfirmato dal responsabile della struttura Comunale oggetto di verifica.

Si precisa che le suddette verifiche non sono oggetto di nessun compenso aggiuntivo rispetto all'ammontare dell'appalto.

Tutti i rapporti di verifica faranno parte integrante e sostanziale degli atti di contabilità.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'operatore economico aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art. 5 - Corrispettivo

Il corrispettivo annuo dovuto all'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà pari ad **€ 370.224,00, ad unico ribasso percentuale** mentre quello complessivo, per tutta la durata contrattuale, è di **€ 1.110.672,00 (€ 370.224,00, x 3 anni)**. Tale corrispettivo offerto in sede di gara è da considerarsi omnicomprensivo di tutti gli oneri, condizioni e spese relative alle prestazioni oggetto del presente appalto effettuate a regola d'arte e nel pieno rispetto delle previsioni contrattuali.

Gli importi di cui sopra e le tariffe di cui alla Tabella "B", sono al lordo di iva. Non sono ammesse offerte in aumento. Specificatamente all'Appaltatore sarà corrisposto per ciascuna tipologia di servizio il relativo importo unitario di cui alle tabelle "A" e "B" del presente Capitolato dedotta la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, sul servizio effettivamente svolto e rendicontato.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali bisogna adottare misure di sicurezza e pertanto non sussistono costi della sicurezza di cui all'art. 26, c.3, del D.Lgs 81/2008.

Art. 6 - Revisione prezzi

L'Amministrazione riconoscerà, dopo il dodicesimo mese successivo all'inizio dell'esecuzione delle prestazioni dell'appalto, la revisione annuale del prezzo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI versione che esclude il calcolo dei tabacchi) verificatasi l'anno precedente. A pena di decadenza, la richiesta di revisione dovrà comunque essere presentata per iscritto alla stazione appaltante da parte del soggetto aggiudicatario entro il mese di giugno di ciascun anno e riscontrata previa istruttoria del RUP.

Art. 7 – Durata del Contratto

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) decorrenti dal 01/12/2016 o dalla effettiva data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, in base alle proprie esigenze, di apportare modifiche diminuendo e/o incrementando le prestazioni oggetto del servizio, sulla base di proprie esigenze e/o di disposizioni di legge che intervengano in tal senso, anche per brevi e limitati periodi, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna. Resta inteso che qualsiasi modifica in aumento, dovrà essere eseguito agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dal presente Capitolato e dal relativo contratto di appalto. Qualunque modifica relativa alla quantità delle prestazioni richieste dovrà essere autorizzata per iscritto dal Direttore del servizio preposto.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/90 di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

Alla scadenza del contratto l'Amministrazione comunale potrà richiedere all'aggiudicatario, agli stessi patti e condizioni, la proroga tecnica del servizio per un periodo massimo di 6 mesi, per garantirne la continuità fino alla individuazione del nuovo aggiudicatario e comunque per il periodo strettamente necessario alla conclusione per le procedure di individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 c.11 d.lgs 50/2016. Il soggetto aggiudicatario del presente appalto, è tenuto a proseguire il servizio come sopra detto.

Art. 8- Direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

Le verifiche di conformità sono effettuate dal Direttore dell'esecuzione del contratto che è il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici del Comune, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini del Comune.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato al Comune per iscritto all'atto della firma del contratto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto del Comune.

Art. 9 - Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

E' consentita, altresì, la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art.10 - Requisiti di partecipazione alla gara

Per la partecipazione alla gara sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

- insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti;
- che non incorrano nei divieti di cui all'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016

b) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per lo svolgimento del tipo di prestazione oggetto dell'appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- per le sole società cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004;
- possesso di valida autorizzazione ad esercitare il servizio di vigilanza armata rilasciata ai sensi del D.M. 269/2010;

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- disponibilità di adeguati mezzi finanziari ad assumere ed eseguire la prestazione oggetto del presente appalto dimostrata dalla presentazione di dichiarazioni da parte di almeno un istituto bancario o intermediario, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993.

d) Requisiti di capacità tecnica - organizzativa:

- il concorrente deve dimostrare di aver svolto, nel triennio 2013-2015, servizi di Vigilanza Armata, della stessa tipologia di quelli messi a gara (compresi servizi di televigilanza), presso Enti pubblici o privati, per un importo complessivo nel suddetto periodo non inferiore ad € 1.050.000,00 (oltre iva).
- avere avuto, nel triennio 2013-2014-2015, un numero medio annuo di addetti non inferiore a dieci unità.

Art. 11 - Avvalimento

Sono altresì ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati, che si avvalgono dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo posseduti da un altro soggetto.

Non è consentito a pena di esclusione che più concorrenti si avvalgano dei requisiti della stessa impresa ausiliaria, e che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 12- Procedura di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte del Comune, mediante procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta economica	30
2	Offerta tecnica	70
	TOTALE	100

OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio tecnico (max 70 punti) alle offerte ammesse avverrà sulla base degli elementi riportati per ciascun sub-criterio della tabella sottostante, fino al corrispondente valore massimo attribuibile.

SUBCRITERIO	Valore Massimo attribuibile	INDICAZIONI
1. Organizzazione del servizio: <i>1.a. Organico del personale che s'intende impiegare per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto distinto per livello e qualificazione.</i>	(max) Punti 8	Il Concorrente deve indicare le risorse umane che intende impiegate per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tenendo conto del livello e della qualifica ed in particolar modo alla centrale operativa, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma; metodi e criteri di organizzazione e supervisione; presidi e loro localizzazione sul territorio; etc.).
<i>1.b. <u>Tipologie di attrezzature e tecnologie che s'intende utilizzate per l'esecuzione del servizio.</u></i>	(max) Punti 6	Il Concorrente deve esporre in modo chiaro ed univoco la tipologia e la tecnologia (quali ad es.: il numero di frequenze ministeriali in concessione, banda larga, cellulari GPS/GPRS) delle attrezzature che mette a disposizione per l'esecuzione del servizio.

SUBCRITERIO	Valore Massimo attribuibile	INDICAZIONI
1.c. <u>Modalità organizzative di intervento negli immobili oggetto del servizio, con indicazione delle procedure che s'intende utilizzare per il servizio continuativo e per i casi di emergenza con rispettive fasi e tempi massimi di intervento.</u>	(max) Punti 10	Il Concorrente deve esporre in modo chiaro ed univoco le soluzioni organizzative di intervento negli immobili che saranno oggetto del servizio relativamente al servizio di video sorveglianza, di radio allarme, di apertura e chiusura di immobili, di piantonamenti, di custodia chiavi. Per quanto riguarda i servizi di emergenza dovranno essere indicati i tempi di intervento massimi. Dovranno essere descritte le modalità e le fasi operative, nonché soluzioni che possono apportare miglioramenti al servizio.
1. Organizzazione del servizio	(max) PUNTI 24	

2. Capacità tecnica:	(max) Punti 11	Il Concorrente deve indicare le risorse umane distinte per categorie, i sistemi di reperimento e gestione del personale, le modalità per le sostituzioni del personale (per ferie, malattie, infortuni, etc.) nonché i mezzi operativi, le tecnologie possedute e, se ricorre il caso, quelle in uso esclusivo.
2.a. <u>Struttura tecnico-organizzativa della Azienda del Concorrente.</u>		
2.b. <u>Tecnologie e sistemi che s'intende utilizzare per i collegamenti con la Centrale Operativa.</u>	(max) Punti 6	Il Concorrente deve indicare le attrezzature possedute a qualsiasi titolo ed i loro livelli di affidabilità.
2.c. <u>Apparati della Centrale Operativa anche ad uso esclusivo che s'intende utilizzare per l'esecuzione del servizio.</u>	(max) Punti 5	Il Concorrente deve indicare gli apparati tecnologici per i collegamenti, le loro caratteristiche tecniche e i loro livelli di qualità ed affidabilità.
2. Capacità tecnica	(max) PUNTI 22	

3. Formazione del Personale:	(max) Punti 6	Il Concorrente deve indicare la partecipazione a corsi antincendio, di primo soccorso e di tiro del personale che s'intende utilizzare per l'esecuzione del servizio.
3.a. <u>Attestati di partecipazione a corsi specifici da parte del personale che s'intende utilizzare per l'esecuzione del servizio.</u>		
3.b. <u>Altri attestati relativi a specializzazioni al servizio oggetto dell'appalto.</u>	(max) Punti 4	Il Concorrente deve indicare gli altri corsi di formazione del personale di specifica pertinenza in relazione all'oggetto dell'appalto nonché i processi di formazione continui a cui verrà sottoposto il personale.
3. Formazione del Personale:	(max) PUNTI 10	

4. Migliorie proposte e servizi liberamente offerti:	(max) Punti 14	Il Concorrente deve indicare le migliorie riguardante il sistema di video sorveglianza che intende offrire rispetto alle prestazioni previste nel capitolato e per il numero degli immobili, tenendo presente l'incidenza di queste sull'offerta economica che sta per formulare. Per ogni impianto di videosorveglianza in più rispetto al minimo da garantire, pari a 2, previsto sugli immobili scelti dal concorrente tra quelli dell'elenco che segue, n. 2, saranno assegnati punti 3,5 fino ad un max di 14
4.a. <u>Migliorie offerte rispetto alle prestazioni da capitolato tenuto conto della incidenza sull'offerta economica.</u>		
Migliorie proposte e servizi liberamente offerti	(max) PUNTI 14	

L'offerta tecnica vincola l'offerente a quanto segue.

Dei 6 immobili di seguito indicati, alla ditta appaltatrice è fatto obbligo di installare apposito impianto di videosorveglianza completo di collegamento wireless su n. 2 immobili, mentre per gli altri 4 immobili l'appaltatore dovrà presentare offerta.

Il concorrente potrà inoltre proporre di offrire ulteriori impianti di videosorveglianza con collegamento wireless (da un minimo di 1 ad massimo di 4) da installare, a propria scelta, fra gli immobili facenti parte del successivo elenco 2).

Gli impianti da installare, sia per gli immobili per cui la ditta è obbligata che per quelli liberamente offerti, dovranno essere completi di collegamento wireless, opportunamente dimensionata al fine di offrire la visibilità ed il controllo di tutte le aree esterne all'immobile comunale oggetto dell'installazione e di tutti gli accessi.

La proposta di tutti gli impianti da installare, pertanto, deve essere corredata da **elaborato grafico planimetrico** che individui il posizionamento delle apparecchiature di videoregistrazione e da una **relazione tecnico descrittiva** relativa a tutti i componenti dell'impianto offerto, sia per gli immobili di cui al successivo elenco 1) su cui l'offerente è obbligato ad installare l'impianto e sia per gli immobili scelti dall'offerente tra quelli indicati nell'elenco 2) oggetto di assegnazione del relativo punteggio per ogni immobile scelto.

Si precisa che sia per gli immobili di cui all'elenco 1) che per quelli di cui all'elenco 2), la Stazione appaltante metterà a disposizione di tutti i concorrenti che ne faranno richiesta file cad in formato dwg su cui effettuare la propria proposta di installazione.

Non saranno prese in considerazione le proposte che non consentono il controllo integrale dell'area dell'immobile scelto.

La garanzia di tutte le componenti quali accessori e apparecchiature costituenti l'impianto di videosorveglianza deve coprire l'intera durata dell'appalto con la eventuale proroga e le caratteristiche delle apparecchiature sono quelle indicate nell'allegato "A".

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove apparecchiature offerte sono a totale carico dell'aggiudicataria per l'intera durata dell'appalto.

1) *Elenco dei 2 (due) immobili su cui l'offerente è obbligato a installare l'impianto di videosorveglianza e il collegamento wireless:*

- a) Scuola Materna "Calvat" Via Nola
- b) Scuola Media "O.Serena" Via G.B. Castelli

2) *Elenco degli immobili oggetto di proposta migliorativa a scelta del concorrente:*

per ogni immobile, scelto tra quelli riportati nell'elenco sottostante, su cui l'offerente intende installare l'impianto di videosorveglianza e il collegamento wireless si assegneranno punti 3,5 per ogni immobile:

- c) Comando vigili urbani Via del Mandorlo ang. Via del Fragno
- d) Scuola Elementare A.Moro Via Ofanto;
- e) Scuola Elementare Roncalli Via Campobasso
- f) Scuola Materna Tagliaferri Via Minniti

I nuovi impianti di videosorveglianza, sia quelli obbligatori che quelli a scelta dall'offerente, devono essere realizzati e collaudati entro 120 gg. dalla consegna del servizio.

Per ciascun criterio di valutazione di natura discrezionale ciascuno dei commissari attribuirà un coefficiente variabile tra 0 e 1. Si procederà successivamente, per ciascun criterio, al calcolo della media dei coefficienti e infine si procederà alla riparametrizzazione degli stessi attribuendo, per ciascun criterio, valore 1 al coefficiente maggiore e al ricalcolo proporzionale degli altri coefficienti. Detti coefficienti definitivi saranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al criterio in esame ottenendo così il punteggio di ogni offerta per quel criterio in esame.

Per i punteggi la cui valutazione è effettuata in maniera non discrezionale si procederà alla riparametrizzazione attribuendo, per ciascun criterio, il punteggio massimo attribuibile all'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore e riproporzionando proporzionalmente il punteggio attribuito alle altre offerte.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta.

OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve presentare l'offerta, valida per l'intera durata del servizio in appalto, in ribasso unico percentuale, così in cifre come in lettere, che dovrà riferirsi sulle tariffe di ogni tipologia di servizio poste a base di gara al netto dell'IVA.

Il punteggio relativo al prezzo (Max 30 punti) verrà assegnato con la seguente formula:

$$P = 30 \times \frac{\text{ribasso offerto}}{\text{Ribasso massimo}}$$

(Il punteggio così calcolato sarà arrotondato alla 3^a cifra decimale dopo la virgola. La 3^a cifra decimale a sua volta sarà arrotondata all'unità superiore, qualora la 4^a cifra decimale sia pari o superiore a 5. Non saranno ammesse offerte al rialzo).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Capitolato speciale d'appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà ottenuto sommando il punteggio conseguito dalla stessa nella valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo il Comune né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In caso pervenga una sola offerta valida, la Commissione di gara non procederà alla attribuzione di punteggio, ma dovrà pronunciarsi, alla luce dei criteri di valutazione indicati nel presente atto, sulla idoneità dell'offerta presentata a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione in relazione agli obiettivi perseguiti con la procedura di gara e sulla sua congruità e convenienza, anche in relazione all'offerta tecnica presentata.

Art. 15 - Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di Gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.97, comma 6)

Verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 13- Pagamenti e fatturazione

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture che verranno emesse alla scadenza di ogni trimestre con mandato di pagamento a favore dell'Appaltatore, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio e del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate al Comune di Altamura – (C.F. 82002590725) I Settore – Ufficio Servizi Amministrativi – Piazza Municipio n.1 – 70022 Altamura e riporteranno un rendiconto analitico dei servizi effettuati nonché le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Gli interventi straordinari, qualora fossero richiesti, dovranno essere fatturati separatamente indicando il servizio prestato, il luogo, la data e l'ammontare.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) il codice progressivo di registrazione
- b) il numero della fattura
- c) la data di emissione della fattura
- d) il nome del creditore e relativo codice fiscale
- e) l'oggetto del servizio
- f) l'importo totale, al lordo dell'IVA e/o split payment
- g) la scadenza della fattura
- h) gli estremi dell'impegno indicato in fattura, il capitolo del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento
- i) il codice identificativo di gara CIG
- j) tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente – Codice CAB –ABI –IBAN ecc)
- k) codice univoco ed ogni altra indicazione utile.

La mancata indicazione nella fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura. Qualora il Comune di Altamura nel controllo delle fatture addebitate rilevi errori o imprecisioni, contesterà tali irregolarità al FORNITORE che dovrà emettere nota di accredito.

In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o riconoscimento interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

Dalle fatture saranno detratte le eventuali penalità applicate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Art. 14- Quinto d'obbligo

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento o una diminuzione dell'entità del servizio richiesto (anche mediante piantonamento e/o videosorveglianza o altro), l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440. Variazioni di importo superiore al 20% dell'importo dell'appalto potranno essere concordate con l'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni la garanzia dovrà essere adeguatamente integrata.

Qualora oggetto della richiesta siano ulteriori servizi di sorveglianza armata e/o di vigilanza non armata, l'Appaltatore dovrà provvedere alla relativa attivazione nel termine massimo di 2 (due) ore dalla ricezione della richiesta da parte del Committente.

Nell'ipotesi in cui la richiesta si riferisce ad ulteriori servizi di teleradioallarme o videosorveglianza, l'Appaltatore dovrà provvedere al collegamento dell'impianto d'allarme installato presso l'immobile da sorvegliare (l'installazione sarà a cura e spese del Comune di Altamura) alla propria centrale radio operativa entro il termine massimo di 72 (settantadue) ore dal ricevimento della domanda.

Ogni nuovo servizio, ovvero ogni incremento dei servizi di sorveglianza armata o vigilanza non armata di cui al presente Capitolato speciale dovrà comunque essere sempre previamente autorizzato dal Responsabile del Settore.

Le prestazioni effettuate in assenza di preventiva approvazione non saranno retribuite.

Alla scadenza contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato la proprietà degli impianti di videosorveglianza offerti ed installati dalla ditta aggiudicataria del servizio diventano di proprietà comunale.

All'uopo la ditta si obbliga a consegnare alla fine del rapporto contrattuale *as built* di tutti gli edifici oggetto del servizio di videosorveglianza e tutta la documentazione tecnica degli apparati e componenti costituenti l'impianto:

- Manuali utente e di installazione
- Certificazioni componenti e apparecchiature
- Dichiarazioni di conformità DPR 37/08
- Codici di installazione e disinstallazione.

Art. 15 - Trasferimento o sostituzione immobile oggetto del servizio

Qualora nel corso del periodo contrattuale, la sede di alcuni servizi dovesse essere, per qualsiasi motivo, trasferita in un altro immobile del Comune di Altamura, l'Appaltatore è obbligato a continuare il servizio nella nuova sede o nelle nuove sedi, alle stesse condizioni del presente Capitolato e dell'offerta presentata.

Art. 16 - Disciplina e requisiti del personale dipendente

Il servizio dovrà essere svolto, a mezzo di guardie giurate in possesso di licenza ex art. 134, 1° comma, T.U.L.P.S. (Regio Decreto 773/1931), rilasciata dalla Prefettura di BARI, sulla base dei requisiti di cui all'art. 138 del predetto Testo Unico.

Le suddette guardie devono possedere i seguenti requisiti psicoattitudinali, derivanti dalla:

- Capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico;
- Attitudine ad esercitare compiti di sicurezza ed in particolare ad individuare possibili pericoli per la salvaguardia della vita umana e dei beni, anche nel comportamento delle persone presenti nell'area.

All'atto di affidamento del servizio, l'appaltatore comunica al D.E., l'elenco del personale impegnato nel servizio, indicando la sede di lavoro. L'elenco è tenuto aggiornato con comunicazioni da inviare per iscritto entro 5 (cinque) giorni dalla variazione. L'elenco comprende tutti i lavoratori con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento del numero di licenza con relativa data di scadenza. L'elenco del personale è accompagnato dal nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente di cui al D.Lgs. 81/2008. Oltre all'armamento individuale, le G.P.G. impegnate nel servizio di cui al presente Capitolato sono dotate di collegamento radio o telefonico con la centrale operativa. Assunzione e trattamento del personale dipendente: il personale è assunto dall'appaltatore nel rispetto del C.C.N.L. della categoria ed è assicurato secondo le norme di legge. È fatto obbligo dell'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro nei riguardi dei dipendenti e, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza deve essere particolarmente addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito ed in possesso del decreto di nomina a guardia particolare giurata, a norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773. Deve essere altresì munito di regolare porto d'armi e di tessera di riconoscimento con fotografia.

Le Guardie giurate sono assoggettate all'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti di Pubblica Sicurezza.

Le Guardie giurate dovranno prestare servizio nella divisa autorizzata dalla Prefettura, portare in modo visibile un'efficiente arma in dotazione e apposita targhetta di riconoscimento, indossare indumenti, calzature e accessori protettivi previsti da norme di legge o accordo sindacale ai fini della tutela antinfortunistica e dell'igiene e sicurezza sul lavoro. Dovranno inoltre essere fornite di accessori e strumenti tecnologicamente avanzati.

Le stesse, all'atto dell'assunzione, dovranno essere state sottoposte a visita medica a carico dell'Appaltatore per l'accertamento della loro idoneità psicofisica ed aver eseguito, prima dell'avvio della loro attività, un corso di preparazione ai servizi istituzionali ed all'uso delle armi.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto, su segnalazione dei responsabili dei servizi ove vengono eseguite le prestazioni, è concessa la facoltà di chiedere la sostituzione delle guardie ritenute non rispondenti alle esigenze del servizio.

Il personale dovrà essere, inoltre, di gradimento dell'Amministrazione Comunale, che in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione.

In tali ipotesi l'Appaltatore si dovrà impegnare a soddisfare la richiesta di sostituzione entro il termine di dieci giorni lavorativi.

Art. 17 - Sciopero del personale

In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'Ente opererà le trattenute per l'importo corrispondente al giorno/ora o frazione di ora di servizio non prestato.

Art. 18 - Cambio di appalto e/o affidamento del servizio - salvaguardia e tutela occupazione esistente

Stante la specifica qualificazione dell'attività di vigilanza a mezzo di Guardie Giurate è necessario adottare misure al fine di conseguire l'obiettivo di favorire, nel settore, la salvaguardia occupazionale per gli operatori che abbiano acquisito una specifica qualificazione professionale, in linea con le direttive in ordine alla qualità dei servizi.

A tal fine trovano applicazione gli artt. 25-26- e 27 C.C.N.L. di categoria, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

In caso di cambio d'appalto, L'APPALTATORE è tenuto ad avviare tutte le procedure previste a tutela dell'occupazione così come previsto dal CCNL di categoria in materia di cambio d'appalto e si impegna, in via prioritaria, ad assumere e utilizzare per l'espletamento dei servizi il personale precedentemente adibito al servizio.

A tal fine si riporta nell'allegato Elenco il personale attualmente impegnato nel servizio presso gli uffici di Altamura con il relativo livello di inquadramento, come da attestato dalla Ditta.

Art. 19 - Obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dal Comune direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, Il Comune ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'Appaltatore è obbligato a fornire a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale ed in qualsivoglia momento di esecuzione dell'appalto un elenco nominativo del personale addetto al servizio con le relative qualifiche.

Detto elenco deve essere aggiornato in caso di nuovi inserimenti anche a carattere temporaneo e/o sostitutivo non appena tale necessità si verifichi.

L'Appaltatore si impegna a far sì che il personale impiegato, nei rapporti con i dipendenti dell'Amministrazione Comunale, con l'utenza istituzionale e con estranei, tenga sempre un contegno irreprensibile e che rispetti il segreto su tutto ciò che, per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti o notizie in genere riguardanti l'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore, a proprie spese, dovrà pertanto, ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007 nr.123, munire il personale addetto di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Ogni addetto è tenuto ad esporre detta tessera di riconoscimento.

In caso di assenza del personale normalmente impiegato nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione di questo comunicando tempestivamente i nominativi del personale supplente. L'Appaltatore dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e dell'utilizzo dei locali o zone ove dovrà svolgersi il servizio. Ne consegue che nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi evenienza dovesse insorgere nel corso di validità del presente contratto, in relazione ad una pretesa od eventuale imperfetta acquisizione di tutti gli elementi che

possono influire sull'esecuzione del servizio e che concorrono alla determinazione del suo corrispettivo.

L'Appaltatore adotta nell'espletamento del servizio tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Amministrazione Comunale ed è sempre e direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio stesso, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario deve essere munito di un'efficiente organizzazione ed essere dotato di moderne attrezzature e dispositivi (ad esempio ricetrasmittitori portatili, sistemi di comunicazione audio e video), inclusa centrale radio operativa, onde consentire il collegamento continuo sia con le sue forze operative che con le Forze dell'Ordine.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzo di un numero non inferiore a 4 veicoli in dotazione all'istituto che operino contestualmente ed in via continuativa per le 24 ore sul territorio di Altamura, di cui si dovrà indicare tipo e numero di targa ed allegare copie dei libretti circolazione

La ditta deve inoltre attestare quotidianamente l'impiego contestuale sulle 24 ore di non meno di quattro guardie giurate nel territorio del Comune di Altamura per l'intero periodo di durata del contratto di appalto.

Art. 20 - Osservanza alle norme di P.S.

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale, ed a quelli specificatamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 21 - Sicurezza

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.. L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto al servizio contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.).

L'Appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. sopra richiamato. Allorché l'esecuzione del servizio avviene all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale, il prestatore di servizio si obbliga, ai sensi dell'art.26 comma 2 lettera) e b) e art. 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (direttore dell'esecuzione e/o dirigente). Inoltre, il prestatore di servizio, si obbliga a partecipare, ove promosse dal Datore di lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

L'Appaltatore, inoltre, ai fini della eliminazione dei rischi, dovrà attuare gli interventi previsti nel DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze) per l'eliminazione delle interferenze. Nel caso l'Appaltatore presenti proposte integrative al DUVRI, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione, pertanto, il DUVRI potrà essere aggiornato su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 22 - Vigilanza e controlli

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute dalla A.C. più adeguate e ulteriori rispetto a quelle previste dal presente Capitolato, il controllo del corretto espletamento del servizio.

Per una ulteriore verifica della funzionalità degli impianti di teleradioallarme e/o videosorveglianza presso le varie strutture, l'Appaltatore a cadenza quindicinale provvederà alla verifica dell'impianto presso ogni singolo plesso, al fine di evitare interruzioni del servizio che possano causare furti e atti vandalici senza ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione.

Il controllo della verifica dei dispositivi di teleradioallarme e videosorveglianza è demandata al IV Settore. in quanto l'Appaltatore è tenuto a presentare con la stessa cadenza quindicinale apposito rapporto di prova controfirmato dal Responsabile della struttura Comunale oggetto di verifica.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto è data comunque la possibilità, in ogni caso e tempo e senza nessun preavviso, di verificare il corretto funzionamento degli impianti.

Si precisa che le suddette verifiche non sono oggetto di nessun compenso aggiuntivo rispetto all'ammontare dell'appalto.

Tutti i rapporti di verifica faranno parte integrante e sostanziale degli atti di contabilità.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'Appaltatore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art. 23 - Penali

La Stazione Appaltante, nei casi sotto indicati e previa comunicazione scritta fatta a seguito di istruttoria da parte del direttore di esecuzione anche a seguito di eventuali segnalazioni e/o comunicazioni che perverranno da parte del comando VV.UU. e/o dai vari uffici e servizi comunali, può applicare una penale come di seguito indicato:

- Per ogni giorno lavorativo di **ritardo nell'attivazione del servizio oggetto del presente appalto** rispetto alla data concordata (non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito): 1 ‰ (unoper1000) dell'importo netto contrattuale.
- Per ogni giorno lavorativo di **ritardo nell'attivazione di servizi aggiuntivi** rispetto alla data concordata (non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito): € 200,00 (duecento/00), oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.
- Per ogni irregolarità nell'esecuzione del servizio, rispetto a quanto indicato nel presente capitolato e a quanto concordato in corso d'opera, € 200,00 (duecento/00).

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Le penalità saranno contestate mediante comunicazione scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, Il Comune provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

Art. 24 - Sospensione dei servizi

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente possibile causa di risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso Il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla

risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dal Comune e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

In caso di riduzione del servizio, a seguito di indisponibilità permanente di uno o più stabili, il Comune di Altamura si riserva, previo preavviso scritto, di ridurre le prestazioni oggetto dell'appalto senza che l'impresa possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili al Comune di Altamura, lo stesso potrà sospendere in tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, per tutta la durata della causa ostativa, dal giorno in cui questa si è verificata senza che l'impresa possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

Art. 25 - Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'operatore economico aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Civica Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 26 - Risoluzione contrattuale per inadempimento

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, IVA esclusa, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso il Comune avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- b) nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: sospensione dei servizi, obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per violazione di diritti di privativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto;
- c) frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- d) sospensione dell'erogazione del servizio a seguito di decisione unilaterale.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, il Comune potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il verificarsi di fattispecie di cui sopra comporterà la trasmissione dell'informazione da parte del Comune di Altamura all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici per l'annotazione nel Casellario informatico per Lavori Servizi e Forniture.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire al Comune tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016, Il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 27 - Subappalto

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta percento) dell'importo complessivo contrattuale. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto il prestatore di servizi resta responsabile, nei confronti del Comune, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. Trattandosi di appalto sopra la soglia comunitaria il concorrente dovrà indicare la terna dei subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto dovrà essere autorizzato con le modalità previste dall'articolo succitato dal Comune con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara

da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 28 - Divieto di cessione del contratto - cessione del credito

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art.106 del D.Lgs 50/2016. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 29 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'Appaltatore sia una impresa individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, il Comune ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 30- Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

Art. 31 - Stipulazione del contratto, spese, imposte e tasse

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 32 - Deposito cauzionale definitivo

L'Appaltatore è obbligato a prestare un deposito cauzionale definitivo nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, alle condizioni indicate nell'articolo citato.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Art. 33 - Responsabilità dell'Appaltatore e polizza assicurativa

Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiale o danni e si accertasse la responsabilità del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione

Resta inteso che qualora durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone o a cose di proprietà dell'Amministrazione o di qualsivoglia soggetto, l'Appaltatore si obbliga all'integrale risarcimento dei danni.

E' obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi da responsabilità civile nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dei terzi -RCT- con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000 (un milione) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale, che agli effetti della polizza l'Amministrazione Comunale è considerato terzo e precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00).

L'Appaltatore dovrà altresì essere in possesso di una polizza assicurativa per i propri dipendenti - garanzia RCO- con massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a copertura di ogni rischio di danni ad opere e impianti ed avente durata non inferiore a quella dell'appalto.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 34 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi, sia nei rapporti verso Il Comune sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari.

La predetta legge 136/2010 e smi trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte del Comune sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 l'appaltatore è tenuto altresì a comunicare al Comune gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui ai precedenti punti, il seguente codice identificativo gara (CIG): 6794789543.

L'appaltatore trasmetterà i contratti sottoscritti con i subappaltatori contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi.

Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'appaltatore si obbliga a trasmettere al Comune, apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi, restando inteso che il Comune si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.

Art. 35 – Responsabilità per violazione di diritti di privativa

L'appaltatore assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di questa Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'appaltatore assumerà a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Il Comune sarà obbligata a informare prontamente per iscritto l'appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente periodo.

Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria, l'Amministrazione, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'appaltatore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Art. 36 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze del Comune di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Art. 37- Condizioni generali di contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'operatore economico aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

L'operatore economico aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 codice civile, tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

In particolare, l'operatore economico aggiudicatario accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, comma 2, le clausole del presente Capitolato contenute nei seguenti articoli: 13 "pagamenti e fatturazione", 23 "penali", 24 "sospensione dei servizi", 25 "esecuzione in danno", 26 "risoluzione per inadempimento".

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 codice civile.

Art. 38 - Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'Autorità giudiziaria ordinaria. Foro territorialmente competente è quello di Bari.

Art. 39 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nell'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, si evidenzia che:

- a) i dati forniti saranno utilizzati per la verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- e) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente del I Settore.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione al Comune di Altamura.

Art. 40 - Norma di rinvio

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, i rapporti tra Amministrazione Comunale di Altamura e l'aggiudicataria e di questa con i propri dipendenti, sono regolati oltre che dal presente Capitolato, dalle Leggi e dalle norme del Codice civile. Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, si rinvia al D.P.R. 207/2010 nonché alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di vigilanza, in quanto applicabili.

Art. 41- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza

Il servizio di cui sopra è escluso dalla necessità di predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), in quanto non ricade nella fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 per l'assenza di interferenze con le attività lavorative proprie della Stazione appaltante.



CITTA' DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Piazza Municipio, n.2

ALLEGATI

TABELLA "A"

	TARIFFE	EUR. 9,00 per n. 2 punzonature	EUR. 240 mensili	EUR.300,00 mensili	EUR.120,00 mensili	EUR.110,00 mensili	EUR.23,20 orarie	EUR.20,80 orarie	EUR 420 mensili
N.	IMMOBILI DA VIGILARE	servizio di vigilanza con punzonatura ad orologio	servizio di tele- radioallarme monodirezionale	servizio di tele- radioallarme bidirezionale	servizio di vigilanza saltuaria esterna	servizio di custodia e recapito chiavi	servizio di vigilanza fissa armata	servizio di vigilanza fissa non armata	Servizio Videosorveglianza
1	SCUOLA ELEMENTARE "IV NOVEMBRE" V.le Martiri		X			X			
2	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA Via S. Ronchetti		X			X			
3	SCUOLA ELEMENTARE "GARIBALDI" Via Settembrini		X			X			
4	SCUOLA ELEMENTARE "A. MORO" via Ofanto		X			X			
5	SCUOLA MATERNA Via G.B. Castelli			X		X			
6	SCUOLA ELEMENTARE "RONCALLI" Via Piccinni		X			X			
7	SCUOLA MATERNA "M.CALVAT" Via Nola		X			X			
8	SCUOLA ELEMENTARE "M.T.CALCUTTA" Via Minniti								X
9	SCUOLA ELEMENTARE "S.GIOVANNI BOSCO" Piazza De Napoli,2		X			X			
10	SCUOLA MATERNA "LIVRIERI" 1^ Trav. Viale Traiano			X		X			
11	SCUOLA MATERNA "COLLODI" Via Treviso								X
12	SCUOLA ELEMENTARE "S.F.D'ASSISI" via Pompei, 66								X
13	SCUOLA MATERNA "VICENTI" Via Pompei					X			X
14	SCUOLA MATERNA "RODARI" Via Lago Passarello					X			X
15	SCUOLA ELEMENTARE "DON MILANI" Via Golgota								X
16	SCUOLA MATERNA "TAGLIAFERRI Via Minniti			X					
17	Centro provinciale istruzione adulti (CPIA)			X					

	TARIFFE	EUR. 9,00 per n. 2 punzonature	EUR. 240 mensili	EUR.300,00 mensili	EUR.120,00 mensili	EUR.110,00 mensili	EUR.23,20 orarie	EUR.20,80 orarie	EUR 420 mensili
N.	IMMOBILI DA VIGILARE	servizio di vigilanza con punzonatura ad orologio	servizio di tele- radioallarme monodirezionale	servizio di tele- radioallarme bidirezionale	servizio di vigilanza saltuaria esterna	servizio di custodia e recapito chiavi	servizio di vigilanza fissa armata	servizio di vigilanza fissa non armata	Servizio Videosorveglianza
18	SCUOLA MATERNA Via Pordenone,angolo Via Amalfi								
19	SCUOLA MEDIA STATALE " E. PACELLI" Via Mastrangelo								X
20	SCUOLA MEDIA STATALE O.SERENA" Via G.B.Castelli, 52		X						
21	SCUOLA MEDIA STATALE "S. MERCADANTE" Via Matera,1		X						
22	SCUOLA MEDIA STATALE "S. MERCADANTE" Piazza Zanardelli		X			X			
23	SCUOLA MEDIA STATALE "T. FIORE" 2^ trav.Viale Traiano								X
24	SCUOLA MEDIA STATALE "PADRE PIO" Via Reno			X		X			
25	STADIO COMUNALE "D'ANGELO" Via M. Megalitiche		X			X			
26	PALAZZETTO DELLO SPORT Via Manzoni								X
27	PALESTRA POLIVALENTE Via piccinni zona Pacciarella								X
28	CASA DI RIPOSO "UMBERTO I" Via Ricovero								X
29	MUNICIPIO sede centrale dalle ore 08.00 alle ore 15,00 Lun/Ven. dalle ore 8,00 alle 11,0 Lun e dalle 16,00 alle 19,30 il Mar. (Presidio Sindaco) Dalle ore 15,30 alle ore 19,30 Mart. e Giov.						X tot.59 ore/sett.		
30	EX POSTE Ufficio Tributi Lun/Ven.8,30- 11,30 Mar./Gio. 15,30-18,30						X tot.21 ore/sett.		
31	MUNICIPIO Sede Uffici Demografici Via Madonna della Croce			X					
32	MUNICIPIO Sala Server P.zza Municipio		X						
33	MUNICIPIO Sede Urbanistica P.zza Repubblica	X				X			X
34	MASSERIA "JESCE" S.P. per Laterza				X				X
35	BOSCHETTO Via Treviso								X

	TARIFFE	EUR. 9,00 per n. 2 punzonature	EUR. 240 mensili	EUR.300,00 mensili	EUR.120,00 mensili	EUR.110,00 mensili	EUR.23,20 orarie	EUR.20,80 orarie	EUR 420 mensili
N.	IMMOBILI DA VIGILARE	servizio di vigilanza con punzonatura ad orologio	servizio di tele- radioallarme monodirezionale	servizio di tele- radioallarme bidirezionale	servizio di vigilanza saltuaria esterna	servizio di custodia e recapito chiavi	servizio di vigilanza fissa armata	servizio di vigilanza fissa non armata	Servizio Videosorveglianza
36	PARCO GIOCHI "LA FORNACE" Via Minniti				X				
37	Parco giochi "BABY PARK" Via Matera				X				
38	VERDE ATTREZZATO Via Stoccolma incrocio Via Londra e Via Mosca								
39	CIMITERO COMUNALE 08,00 - 13,00 15,00 - 18,00 dal Lun/dom.					X		1 OPERATORE nuovo cimitero tot. 65 ore/sett.	
40	CIMITERO COMUNALE LOCALE CUSTODE		X						
41	IL PULO				X				
42	NUOVA SALA CONSILIARE IN VIA P. CASO		X						
43	CENTRO APERTO POLIVALENTE IN VIALE MARTIRI		X						
44	EQUITALIA IN PIAZZA MATTEOTTI		X						
45	NUOVA SEDE VIGILI URBANI IN VIA DEL MANDORLO			X					
46	MUSEO ETNOGRAFICO VIA V.VENETO, 53		X						
47	PALAZZO BALDASSARRA Via Ruggieri			X					
48	ARCHIVIO STORICO VIA DEL FRAGNO PIANO INTERRATO		X						
49	IMMOBILE VIA TREVISO (INFOPOINT)								X
50	EX UNIVERSUS VIA PORTALBA			X					

	TARIFFE	EUR. 9,00 per n. 2 punzonature	EUR. 240 mensili	EUR.300,00 mensili	EUR.120,00 mensili	EUR.110,00 mensili	EUR.23,20 orarie	EUR.20,80 orarie	EUR 420 mensili
N.	IMMOBILI DA VIGILARE	servizio di vigilanza con punzonatura ad orologio	servizio di tele- radioallarme monodirezionale	servizio di tele- radioallarme bidirezionale	servizio di vigilanza saltuaria esterna	servizio di custodia e recapito chiavi	servizio di vigilanza fissa armata	servizio di vigilanza fissa non armata	Servizio Videosorveglianza
51	CAMPETTO T.FIORE Via S.Lorusso								X
52	CLAUSTRO NOTARPIETRO								X
53	PIAZZA DEGLI ATLETI VIA 24 MAGGIO								X
54	ASILO NIDO VIA DEL PAPAVERO								X
55	CENTRO MINORI VIA LISBONA		X						

TABELLA "B"

Cod.	Descrizione servizio	Mese/ora/pass.	Prezzo unit. in €.	Quantità	Totale mensile in €
1	Vigilanza fissa a mezzo di guardia armata presso il Palazzo di città	ora	23,20	320	7.424,00
2	Vigilanza fissa a mezzo di guardia non armata presso il Cimitero Comunale	ora	20,80	260	5.408,00
3	Servizio di teleradioallarme mono direzionale	mese	240,00	19	4.560,00
4	Servizio di custodia e recapito chiavi	mese	110,00	16	1.760,00
5	Servizio di teleradioallarme bidirezionale	mese	300,00	9	2.700,00
6	Servizio di vigilanza saltuaria esterna	mese	120,00	4	480,00
7	Servizio di vigilanza con punzonatura ad orologio	giorno	9	2x30	540,00
8	Servizio di video sorveglianza	mese	€ 420,00	19	7.980,00
Totale costo mensile					€ 30.852,00
Totale costo annuale					€ 370.224,00

In caso di nuovi servizi, non contemplati nella su indicata tabella, si applicheranno i prezzi suindicati, con il ribasso offerto, IVA compresa.

REQUISITI TECNICI - SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER PLESSI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI ALTAMURA – BARI

PREMESSA

La Committente intende proteggere i propri immobili elencati nel capitolato speciale d'appalto con un impianto di videosorveglianza finalizzato alla sicurezza delle strutture.

L'Istituto offerente dovrà dichiarare nell'offerta le caratteristiche tecniche, la marca ed il modello dei prodotti offerti, le certificazioni di prodotto di laboratori terzi ed in assenza di dette validazioni, una dichiarazione di conformità a norme di buona tecnica di riferimento ed infine un relazione esplicativa dell'intervento.

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Gli immobili di proprietà comunale verranno protetti, mediante impianto di videosorveglianza che dovrà facilitare la rilevazione di azioni criminose .

Dalla Sala Operativa dell'Istituto di Vigilanza deve essere possibile effettuare video-ispezioni al fine di controllare gli spazi comuni, i viali, le aree di sosta e i varchi d'ingresso degli immobili.

L'impianto in questione deve garantire maggiore sicurezza agli operatori e dovrà essere installato secondo criteri di liceità, proporzionalità ed esclusivamente per le finalità di sicurezza stabilite dalla Committente, nel pieno rispetto dell'art. 4 della Legge 300 del 1970, del D.Lgs. 196 del 2003 Testo Unico sulla privacy, nonché del Provvedimento sulla videosorveglianza dell'8/04/2010 emanato dal Garante della Privacy.

Tutte le immagini riprese dalle telecamere dell'impianto di videosorveglianza dovranno essere registrate in loco e si devono poter visualizzare, in qualsiasi momento, successivamente, secondo le necessità. Le stesse immagini possono essere conservate non oltre sette giorni e cancellate alla scadenza del periodo fissato nel rispetto delle succitate normative sulla tutela della privacy in automatico.

Le immagini video dovranno pervenire tutte in Sala Operativa in modalità compressa (per una minore occupazione di banda, come spiegato meglio più avanti) e soprattutto trasmesse criptate in maniera che la loro visione sia consentita soltanto agli addetti presenti nella stessa Sala Operativa e, ove necessario (nei casi di emergenza), a quelli della Centrale di back-up dell'Istituto; nonché ad eventuali ulteriori postazioni *client* definite in accordo con la Committente. Tutti gli addetti alla videosorveglianza verranno nominati incaricati del trattamento dei dati dal titolare dei dati (l'Istituto incaricato di fornire il servizio) e dalla stessa Committente ai sensi del suddetto D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy.

Tutti gli apparati di ripresa dovranno garantire la visualizzazione in tempo reale, tramite accessi autenticati ad alto livello di sicurezza. Tale visualizzazione dovrà essere garantita anche su dispositivi mobili quali palmari e notebook.

Il sistema di videosorveglianza dovrà poter essere integrato con gli altri impianti di videosorveglianza attualmente esistenti. A tale scopo, l'offerente dovrà fin d'ora accettare di prendersi in carico i predetti impianti, verificandone la funzionalità e l'efficienza e sottoponendo gli stessi alla necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria.

Requisiti dell'impianto di videosorveglianza

L'impianto di videosorveglianza dovrà possedere almeno i seguenti requisiti tecnici e di sicurezza:

- essere costituito da telecamere digitali, con protocollo IP di tipo minidome o bullet, che dovranno garantire un'ottima definizione d'immagine.
- essere costituito con telecamere alimentate tutte a 12 Vcc tramite alimentazione P.o.E. e collegamento a switch di zona che garantiscano a ciascuna unità di ripresa la quantità di corrente richiesta in mA in maniera costante e con alimentazione ausiliaria (UPS).

- prevedere l'analisi video eseguita per mezzo di specifico software;
- consentire l'acquisizione e la visualizzazione in *realtime* delle immagini riprese in campo dalle telecamere dalla postazione Sala Operativa e da una qualunque postazione client connessa alla rete, incluse le apparecchiature mobili (palmari/notebook), con accesso subordinato all'uso di codici ad elevato grado di sicurezza. Deve essere altresì possibile l'accesso agli archivi delle immagini registrate;
- prevedere il collegamento delle apparecchiature in campo con la Sala Operativa dell'istituto offerente, utilizzando le strutture di telecomunicazione della Committente (LAN e WAN);
- utilizzare protocolli di compressione almeno MPEG 4 e H.264;
- così come per le immagini in Live, anche le immagini registrate, previa opportuna programmazione dei livelli di accesso, dovranno essere fruibili da uno o più postazioni *client* equipaggiate con workstation di pari prestazioni (*Posto Regia*) aventi funzione di Operatore/Amministratore dell'intero sistema e di visualizzazione e registrazione delle immagini in tempo reale e delle immagini archiviate (un numero illimitato di postazioni *Client* di visualizzazione dovrà poter essere connesso in ogni punto della rete senza alcun costo software aggiuntivo).
- ciascun dispositivo dovrà essere in grado di registrare in 3 megapixel per tutte le 24 ore i flussi video provenienti dalle telecamere, con un livello di espandibilità virtualmente illimitata, risoluzione fino a 2048x1536 particolarmente indicate laddove siano richieste analisi di dettaglio delle immagini, e velocità fino a 25fps immagini al secondo per singola telecamera, la registrazione dovrà avvenire con velocità e modalità programmabili.
- la registrazione deve poter essere programmabile e dovrà avere una autonomia massima di sette giorni, con cancellazione ciclica automatica;
- allo scopo di evitare di dover inviare le immagini riprese da tutte le telecamere in campo alla Centrale Operativa, con elevato intasamento del canale di connessione, ai fini di poterle registrare, si ritiene più conveniente, garantendo la medesima sicurezza, prevedere videoregistratori locali in custodie adeguatamente protette cui far pervenire le immagini di gruppi di telecamere presenti nelle varie zone da proteggere. Dai predetti videoregistratori le stesse immagini potranno essere richiamate in live o in registrazione direttamente dalla Centrale Operativa e dalle altre postazioni Client opportunamente protette; cosicché si potranno acquisire e registrare i flussi video ad elevata risoluzione e contemporaneamente trasmetterli in modalità compressa verso la stessa Centrale Operativa;
- visualizzazione delle immagini registrate sia singolarmente sia tramite applicazione SW che consenta l'estrazione di un filmato; inoltre, deve essere compresa anche la possibilità della stampa dell'immagine, con i relativi dati di riferimento alle zone di ripresa e con identificativo della telecamera, data e ora, ecc;
- le immagini riprese dalle telecamere in campo e registrate, ove necessario, dovranno poter essere messe a disposizione dell'Autorità competente (magistratura, FF.OO.) mediante la masterizzazione delle registrazioni su apposito supporto, con le modalità di certificazione/autenticazione e sicurezza;
- dalla stessa richieste in quanto l'immagine trasmessa non deve risultare manipolata e deve avere valore probatorio (es. sistema watermark);
- presenza delle necessarie apparecchiature di alimentazione e sezionamento;
- la Committente metterà a disposizione dei quadri elettrici posizionati in punti della struttura, ispezionabili in fase di sopralluogo. Sarà cura del fornitore predisporre le opportune linee elettriche tra i quadri elettrici e gli apparati dell'impianto di videosorveglianza da alimentare.

L'impianto in questione dovrà altresì garantire: un utilizzo semplice; la piena compatibilità con le strutture e con le apparecchiature di videosorveglianza esistenti; il rispetto delle prescrizioni concernenti le singole funzioni stabilite dalla Committente.

Negli orari di assenza di luce naturale, il fornitore del servizio dovrà verificare in campo l'esistenza dei necessari livelli minimi di illuminamento ed incrementarli per quanto possibile, al fine di consentire una buona qualità delle immagini riprese dalle singole telecamere che verranno installate in campo. In ogni caso, le Società partecipanti al Bando di gara valuteranno opportunamente la possibilità di installazione di illuminatori all'infrarosso e/o a LED comunque soluzioni

tecnologicamente valide , che consentano la corretta visualizzazione e registrazione di immagini in periodo notturno o comunque di scarsa visibilità.

L'apparecchiatura centralizzata di supervisione dell'impianto di videosorveglianza, posta in Sala Operativa, deve inoltre consentire l'installazione di una seconda postazione di lavoro.

L'impianto di videosorveglianza dovrà essere conforme, tra l'altro, alle più avanzate soluzioni tecnologiche e consentire futuri ampliamenti e integrazioni senza che si arrechi pregiudizio a quanto già installato e/o eccessivi oneri di sostituzione della tecnologia e delle strumentazioni di base. Dovrà corrispondere ai criteri di sicurezza indicati dalle certificazioni 8S7799/15000, ISO 17799, nonché possedere anche i requisiti contenuti nel Provvedimento del Garante della Privacy sulla videosorveglianza dell'8/04/2010.

L'architettura della rete di videosorveglianza

I nuovi impianti di videosorveglianza verranno installati presso alcuni immobili di proprietà comunale.

Per ottimizzare le prestazioni nella trasmissione dei dati è opportuno considerare l'ipotesi di installare le apparecchiature di registrazione nelle strutture delle unità di ripresa. Si prevede di installare almeno 6 videoregistratori:

- a) Scuola Materna “Calvat” Via Nola
- b) Scuola Media “O.Serena” Via G.B. Castelli
- c) Comando vigili urbani Via del Mandorlo ang. Via del Fragno
- d) Scuola Elementare A.Moro Via Ofanto;
- e) Scuola Elementare Roncalli Via Campobasso
- f) Scuola Materna Tagliaferri Via Minniti

La posizione dei videoregistratori sarà concordata tra fornitore e committente. Sarà cura dell'Istituto di Vigilanza fornire una connettività intranet WDSL (wireless) nei pressi degli NVR remoti per collegarli alla rete della propria centrale operativa.

Inoltre, ogni sito dovrà avere a disposizione una connessione internet per la visualizzazione da postazioni remote client, quali palazzo di città e dispositivi mobili.

Il fornitore provvederà a installare il numero adeguato di switch PoE per garantire efficienza, affidabilità e flessibilità di utilizzo della rete. Nel caso in cui la distanza per raggiungere l'NVR superi il limite massimo di mt. 90 consentito, sarà cura dell'appaltatore installare un collegamento in fibra ottica con relative parti e accessori.

Gli addetti presenti nella Sala Operativa potranno utilizzare in maniera condivisa un sistema unico che deve permettere loro di:

- garantire un controllo effettivo per la sicurezza del territorio ;
- gestire in modo centralizzato tutte le telecamere fisse installate in campo;
- visualizzare una o più telecamere contemporaneamente in tempo reale;
- registrare tutte le immagini video provenienti da ciascuna telecamera per il tempo consentito dalle normative sulla tutela della privacy;
- visualizzare le immagini registrate;
- estrapolare filmati in modo sicuro e criptato.

Nello specifico il sistema deve essere in grado di soddisfare a pieno le esigenze di monitoraggio video notturno e diurno di punti predefiniti.

Specifiche e consistenza della fornitura

Si precisa che la consistenza della fornitura indicata nella tabella allegata fa riferimento a un'ipotesi progettuale di massima, sviluppata dai consulenti della Committente . A tale consistenza, deve fare riferimento l'offerente in fase di gara di appalto. L'offerente potrà formulare suggerimenti

migliorativi della sicurezza che, sempre a costo zero per l'Amministrazione, verranno presi in attenta considerazione.

Si stabilisce inoltre che, dopo l'aggiudicazione della gara, l'Istituto fornitore del servizio avrà a disposizione un termine di 30 giorni per sviluppare il "progetto esecutivo", grazie al quale sarà possibile determinare la posizione definitiva delle singole telecamere, che potranno essere distinte in due categorie:

- telecamere aventi le caratteristiche descritte nel presente Capitolato-progetto, fissate a strutture preesistenti ubicate nella struttura, complete di armadio di sezionamento e controllo della alimentazione elettrica, debitamente protetto;
- telecamere come da capitolato, complete di palo/staffa in acciaio zincato, di adeguata altezza, completo di armadio di sezionamento e controllo della alimentazione elettrica, posto a piè di palo/staffa e debitamente protetto.

Il collegamento delle apparecchiature costituenti l'impianto di videosorveglianza alimentate a 220 V AC con il più vicino punto di attacco alla rete elettrica della struttura, messo a disposizione dalla Committente, rimane a carico della società fornitrice dell'impianto, che pertanto dovrà effettuare i necessari rilievi sul posto, in fase di progettazione esecutiva.

Sono a carico dell'appaltatrice le progettazioni tecniche e impiantistiche, a firma di professionista abilitato, preliminari alla posa degli impianti elettrici ed elettronici nonché alle relative certificazioni di conformità di cui al paragrafo "Norme di Riferimento".

Il numero e il tipo delle telecamere da installare in campo sono stati indicativamente riportati di seguito nella presente sezione del Capitolato. Tali indicazioni saranno oggetto di comune valutazione tra i responsabili della sicurezza della Committente, i suoi consulenti e l'Istituto che si aggiudicherà l'appalto, allo scopo di pervenire alla decisione di quale debba essere la loro posizione definitiva, dopodiché l'Istituto fornitore potrà eseguire la redazione del progetto esecutivo. In ogni caso, qualora si renda necessario implementare la fornitura in questione, gli ulteriori apparati verranno posizionati, nel rispetto di quanto previsto sopra, e comunque sempre previo accordo con la Committente. Sarà comunque compito degli offerenti, in fase di sopralluogo, verificare lo stato dei luoghi da sorvegliare ed individuare i migliori punti e modalità di installazione delle apparecchiature sopradescritte, utilizzando al meglio quanto eventualmente già in dotazione o nella disponibilità della stessa.

Telecamere fisse per il controllo delle zone critiche particolari

Queste telecamere IP fisse megapixel devono essere a colori con funzionalità Day&Night, il sensore è CCD da 1/3" a scansione progressiva, che permette di ottenere immagini ad altissima risoluzione anche in condizioni di luminosità precaria. Devono essere montate su apposite staffe di ferro con snodo.

La telecamera deve essere in grado di raggiungere la risoluzione 2048x1536 (3 Megapixel) ma anche 1280 x 720 ed inviare immagini codificate H.264 tramite interfaccia Ethernet RJ45. Alla massima risoluzione la telecamera deve essere in grado di trasmettere almeno 12.5/15 immagini al secondo, mentre per le altre risoluzioni raggiunge le 25/30 immagini al secondo.

Le telecamere in questione devono supportare: l'autobilanciamento del bianco e dell'esposizione, il passaggio in modalità bianco e nero con rimozione del filtro IR automatica, motion detection con zone multiple selezionabili dall'utente, lo zoom digitale. La telecamera deve essere in grado di ruotare l'immagine ripresa di 180° tramite apposita funzione software.

Altre due funzionalità di miglioramento d'immagine supportate dalla telecamera devono essere il WDR e la compensazione del rumore, utilizzando la tecnologia 3D-noise reduction.

Altro elemento fondamentale dovrà essere la possibilità di utilizzare un flusso video dedicato alla registrazione ed uno alla visualizzazione, ovvero la gestione del dual-streaming, permettendo la configurazione dell'effettivo utilizzo di banda della telecamera stessa, oltre alla sensibilità del sensore 0.04 lux in modalità colori e 0.004 in bianco e nero.

Per facilitare le operazioni di installazione e regolazione dell'inquadratura, la telecamera deve disporre di ottica varifocal autoiris almeno da 2.8-12mm, con regolazione remota tramite interfaccia web.

Avere un bit rate da 32 Kbps a 8 Kbps, web server, canale audio bidirezionale e grado di protezione IP66 (EN 60529).

Caratteristiche tecniche minime telecamere fisse IP megapixel:

- Sensore CCO a 1/3"
- Scansione progressiva
- Risoluzione 2048x1536 - 3Megapixel
- Funzione Day&Night
- Filtro IR-CUT
- Illuminazione minima 0.04 lux (colore) 10.004 lux (monocromatico)
- Ottica Varifocal Autoiris 2.8-12mm
- Funzione 3D noise reduction
- Compressione H.264/MJPEG - anche contemporanea
- Dual streaming
- Compressione Audio G.711/G.726
- 1 porta Ethernet RJ45
- 1 porta audio bidirezionale
- Interfaccia 10/100 Base-T auto-adattante
- AGC, AES, AWB, MWB
- Zoom Digitale
- Funzionalità WDR - Wide Dynamic Range
- Auto Electronic Shutter 1-1/10,000 sec
- Compensazione automatica del controllo luce
- Protocolli supportati TCP/IP, HTTP, DHCP, DNS, DDNS, RTP/RTCP, PPPoE, FTP, SMTP, NTP, SNMP, HTTPS, SIP, 802.1x, IPV6
- Autenticazione SSL
- Supporta 25/30 fsp @ 1280 x 720 , 12.5/15 fps @ 2048x1536
- Web Server integrato
- Slot SD per la registrazione locale (Supporta SDHC)
- Configurazione da interfaccia Browser / Telnet
- Ampiezza di banda configurabile da 30 Kbps a 4 Mbps
- Alimentazione PoE (802.3af) / 12 Vdc
- Prodotta da azienda certificato ISO 9001:2008

Telecamere fisse per il controllo del vano tecnico

Al fine di controllare l'area del vano tecnico, in cui saranno presenti le apparecchiature di registrazione e di alimentazione dell'impianto di videosorveglianza, è prevista l'installazione di una telecamera IP da 1.3 Megapixel della stessa marca e protocollo delle telecamere specificate in precedenza per le aree esterne.

Rilevamento dei Movimenti:

La funzione "*motion detection*" consente al sistema di videosorveglianza di individuare qualsiasi tipo di movimento. Ciò è particolarmente utile quando si effettua il monitoraggio di aree quali recinzioni, scale, zone di passaggio e così via.

Un'opzione "nessun movimento" consente di monitorare quegli elementi che dovrebbero essere in movimento e avvisare quando il movimento si interrompe.

Alimentatori switching

Devono essere monofase, stabilizzati con tensione 100-240 Vac/12 Vcc; e devono erogare almeno 1.5 Ah, in quantità sufficiente per l'impianto da installare.

Illuminatori ad infrarossi

In considerazione del fatto che il sistema di videosorveglianza dovrà operare anche in condizioni di luce critiche, soprattutto nelle ore notturne e spesso, in inverno, in condizioni di nebbia, devono

essere previsti nelle telecamere ovvero installati autonomamente nella maniera più opportuna, appositi illuminatori ad infrarossi.

Considerato che gli illuminatori ad infrarossi non hanno la stessa portata delle telecamere, si dovrà valutare in loco la loro installazione che potrà essere in numero maggiore di quello delle telecamere. Gli illuminatori dovranno essere del tipo all'infrarosso con sistema di accensione automatica quando l'illuminazione scende al di sotto dei 10 Lux. Andranno installati opportunamente alla posizione delle telecamere, alla zona da controllare e, nel caso di apparecchiature svincolate dalle telecamere. Dovranno essere marcati CE e protetti mediante custodia da esterno climatizzata, IP66.

A seguito di sopralluogo, l'Istituto offerente potrà precisare in offerta se e dove ritiene che tali illuminatori siano necessari, nonché il numero, se del caso. Il tutto senza variazione del prezzo globale offerto.

L'illuminatore deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

- IR 100 m di portata;
- 60° di apertura;
- 850 nm;
- Almeno 12 LED IR;
- Installazione in esterno;
- Grado di protezione IP66;
- Alimentazione 12V dc
- Temperatura di funzionamento -10° C + 50°C

Qualora l'illuminazione scendesse al di sotto dei 10 Lux il fornitore dovrà provvedere a propria cura e spesa all'installazione di proiettori a LED di idonea dimensione, da installare a muro o su appositi pali, con relative alimentazione elettriche, scavi, interruttore a protezione nel quadro elettrico, e quant'altro necessario per dare l'opera perfettamente funzionante e a regola d'arte.

Posizionamento delle telecamere

L'installazione delle telecamere sul campo rappresenta un aspetto critico dell'intera impiantistica, oggetto del presente Capitolato-progetto e pertanto l'Offerente dovrà verificare, con appositi sopralluoghi in situ in numero massimo di due, la loro più corretta posizione. Durante il sopralluogo sarà presente personale della Committente o da questa incaricato.

Una volta redatto il progetto da allegare all'offerta, che dovrà essere comunque approvato dalla Committente, l'Istituto che si sarà aggiudicato l'appalto provvederà ad installare i pali/staffe di supporto delle telecamere, e provvederà a portare l'alimentazione a 220 volt alla base del palo/staffe dai punti messi a sua disposizione dalla stessa Committente.

Il protocollo di compressione

E' richiesto il protocollo di digitalizzazione e trasmissione di immagini video basato sull'algoritmo MPEG-4, oppure H.264. La Committente è comunque disponibile ad esaminare in offerta altre tipologie di digitalizzazione e compressione, a condizione che vengano illustrate, sempre in offerta, le ragioni per le quali tali tipologie si ritengono migliori, rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato-progetto.

I Network Video-Recorder (NVR)

Le immagini riprese H 24, verranno registrate in apposite unità server NVR digitali distribuite in campo in numero sufficiente, cui andranno collegate le telecamere installate nelle diverse zone critiche da proteggere. Il sistema in questione sarà implementato con la funzione di "*motion detector*" che consentirà di attivare un segnale di allarme e, nel contempo, attiverà l'immediata visualizzazione della zona protetta interessata dall'intrusione e la registrazione delle immagini riprese su hard-disk del NVR;

In pratica, il video-server oggetto della fornitura identifica una o più apparecchiature preposte all'archiviazione delle immagini provenienti dalle postazioni di videosorveglianza e renderle disponibili alle postazioni *Client* per la visualizzazione in tempo reale o consultazione archivi.

Entrambe le apparecchiature citate devono garantire un'estrema affidabilità, sopportare elevati carichi di lavoro, avere capacità di operare in qualsiasi condizione e con opportune protezioni software/firewall per garantire la sicurezza dei dati che devono, inoltre, essere compatibili con il sistema della rete locale della Committente. Il server deve essere in grado di contenere almeno 1.0 TB di dati, garantendo una scalabilità futura fino ad una capacità di 4.0 TB e l'unità proposta deve avere serratura a chiave che impedisca l'accesso o comunque la rimozione fisica dei singoli dischi di memoria a persone non autorizzate. Il server e la postazione client dovranno essere installati, a cura e spese della fornitore del servizio, in locali indicati dalla Committente.

Le caratteristiche minime richieste all'apparecchiatura in questione sono le seguenti:

- NVR per telecamere IP da 16 Canali
- Schede di Rete Ethernet 10/100 Mbps;
- Larghezza di banda supportata 80 Mbps
- Risoluzione massima 5 Megapixel
- Compressione H.264
- Uscita VGA e HDMI Full HD
- Accesso IP Dual Stream
- Telecomando
- Mouse
- Spazio per 2 HDD
- Interfaccia WEB, CMS (SCC) e Smartphone
- Compatibile con ONVIF
- Scalabilità: fino 4.0 TB di capacità di storage fisico ;
- matrice virtuale per consentire di impostare, numerare e visualizzare telecamere singole, multiple o in sequenza su monitor digitali;
- antimascheramento controllato da algoritmo;
- visione contemporanea di tutti i canali;
- Visione della telecamera allarmata sul monitor;
- visione della registrazione eventi senza fermare il sistema di controllo;
- grande capacità di immagazzinamento di immagini su disco rigido (anche removibile) impiegando gli algoritmi di compressione sopra ricordati ;
- gestione remota centralizzata protetta da password ;
- gestione con password di tutto il sistema utente ; deve essere possibile utilizzare password indipendenti per ciascun operatore, secondo una prestabilita gerarchia;
- multi task dei sistemi (poter operare in multifunzioni differenziate);
- possibilità di selezionare, dalle postazioni locali e liberamente, le immagini riprese in campo che si desidera ripetere sui monitor;
- multihost: possibilità di collegamento multiplo al server da parte di più postazioni remote, contemporaneamente, con possibilità di selezione della singola telecamera ovvero poter vedere contemporaneamente su una postazione remota tutte le telecamere in ingresso del sito protetto ;
- funzione di "*mascheramento*" di porzioni delle zone controllate sia a livello di sensibilità del "*motion*" (almeno tre livelli) sia di visione *elo* videoregistrazione, per motivi di salvaguardia della privacy con possibilità di creare almeno fino a 12 "Privacy Zone".

Ciò per il rispetto delle norme sindacali o più semplicemente per evitare allarmi impropri. Le suddette zone non potranno essere visualizzate in anteprima. E' preferibile peraltro che il NVR permetta la criptazione delle immagini;

- funzioni di "*motion-detection*", con attivazione automatica dell'allarme e della videoregistrazione, a seguito di variazione di immagini (con registrazione delle immagini appena prima, durante e dopo un allarme) e richiamo contestuale automatico dell'immagine corrispondente all'allarme intrusione sui monitor della Sala Operativa;
- presenza *sistem log* a video e di registrazione, nella memoria del sistema (direttamente nel NVR), del *logging* di ogni accesso utente (data, ora, minuto e sec. e indicazione della

password di accesso), in conformità al Provvedimento del Garante della Privacy sui sistemi di videosorveglianza del 18/04/2010;

- possibilità di programmazione di tutte le funzioni su base temporale (ore-minuti-secondi-giorno-settimana-anno) e cambio automatico dell'ora legale;
- possibilità di sovrascrittura dei primi file registrati, quando lo spazio di tutti i dischi fissi del NVR è esaurito, e continua la registrazione;
- possibilità di digitare il numero di giorni prima che il NVR sovrascriva i file o interrompa la registrazione e generi un allarme di interruzione della registrazione;
- possibilità di denominare ogni singola telecamera per una più facile visualizzazione delle immagini riprese da quella unità;
- creazione di registrazioni interne al disco selezionabili ore per ora e giorno per giorno. Il NVR deve consentire la ricerca delle immagini registrate direttamente dalla lista generale, conoscendone la data e l'ora dell'evento. Inoltre dovrà essere possibile masterizzare CD e/o DVD per permettere l'estrazione e l'archiviazione dei filmati registrati;
- presenza della funzione "*Smart-Search*" al fine di rintracciare i movimenti che si sono verificati in un video che è già stato registrato. Ciò è particolarmente utile quando il NVR è configurato per la registrazione in continuo;
- deve essere possibile definire le aree di rilevazione del movimento in modo tale che il NVR possa attivare la funzione registrazione in base ai movimenti rilevati in tali aree;
- Il NVR deve poter calcolare la dimensione del file registrato e l'ampiezza di banda di rete richiesta. L'entità della velocità di trasmissione potrà essere definita ad esempio, con la funzione *max bit rate*. In ogni caso, la scelta della velocità massima di trasmissione è relativa alla risoluzione definita (ad es. per la risoluzione CIF, la tipica velocità massima di trasmissione è 384Kbps - 768 Kbps, per la risoluzione DCIF, la velocità tipica di trasmissione è 512Kbps - 1 Mbps, per la risoluzione 4CIF la velocità tipica di trasmissione è 1.25 Mbps - 1.75 Mbps);
- sul NVR deve essere possibile definire un tempo di preregistrazione (es. 5 sec, 15 sec, 20 sec, 30 sec). Il tempo di Preregistrazione è correlato alla velocità di trasmissione;
- il NVR deve poter inviare in automatico messaggi di posta elettronica con allegate immagini (es. jpeg) a predeterminati destinatari;
- l'immagine registrata non deve poter essere manipolata e deve avere valore probatorio (es. sistema watermark) al fine di poterla utilizzare a fini di giustizia e assicurativi.
- **NOTA TECNICA:** è consentito che le funzioni indispensabili sopra descritte, siano fornite da un unico apparato che le integri, purché siano garantite le contemporaneità delle azioni di:
 - videoregistrazione
 - visione in modalità "live" locale
 - visione in modalità "live" Remota
 - visione in modalità "play-back" locale
 - visione in modalità "play-back" Remota
 - archiviazione dati
 - controllo motion detection
 - controllo eventuali allarmi

Apparecchiature di alimentazione

L'energia elettrica 220V AC monofase per il funzionamento del sistema è messa a disposizione nei punti individuati durante il sopralluogo effettuato dai tecnici del fornitore del servizio, in fase di offerta. Eventuali allacci e prolunghe, individuate in fase di progettazione esecutiva, sono a carico dell'Istituto che si aggiudicherà l'appalto; esso provvederà alla installazione di eventuali sezionatori automatici di rete ed al rilascio della dichiarazione di conformità ex D.M. n. 37 del 22/01/2008, per la porzione di rete elettrica di competenza.

Centrale operativa per la videosorveglianza

Il presente Capitolato-progetto prevede che tutti i sistemi di videosorveglianza facciano capo ad una Centrale Operativa sita presso l'istituto offerente. Il sistema di videosorveglianza invierà le immagini riprese da tutte le telecamere presenti negli immobili comunali.

Pertanto la Centrale Operativa dovrà essere presidiata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, ed essere alimentata da UPS e gruppo elettrogeno con intervento automatico.

Requisiti arredi della Sala Operativa

La consolle di regia della sala operativa deve essere tale da offrire all'operatore adeguate condizioni ergonomiche, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 "TU sicurezza e igiene sul lavoro" e del D.M. 2/10/2000 - "linee guida d'uso dei videotermini".

Tutte le apparecchiature fornite, così come i software della centrale operativa, dovranno essere uguali (marca e tipo di protocollo) a quelle già installate presso altri edifici comunali.

Le caratteristiche minime delle postazioni di Sala Operativa

a) I server di gestione dedicati alla sola videosorveglianza dei plessi comunali:

Devono essere previste almeno due postazioni operatore attrezzate con n. 2 server e supervisione che dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:

- Rack con alimentatore da 400 W, marcato CE;
- Processore: Intel Core i7
- Chipset scheda madre Intel G41 express
- RAM - 8 GB DDR3 1333 MHz
- HDD: SATA da 1 TB (7200 rpm) a 3G
- Sistema operativo: Windows 7 Professional 64 Bit (dovranno essere consegnata alla Committente la relative licenze) ;
- Scheda video 2 GB dedicata
- Scheda audio integrata
- Scheda di rete: Fast ethernet 10/100/1000 Mbps, RJ45;
- Porta tipo RJ45;
- Tastiera ergonomica italiana e mouse wireless ;
- almeno n 4 porte USB tipo 2.0;

b) I monitor dedicati alla sola videosorveglianza dei plessi comunali:

Le caratteristiche minime richieste per i monitor, marcati CE, vengono di seguito riportati :

- n° 2 monitor da parete da 42 pollici, Full HD 1080, con di angolo di visuale orizzontale e verticale di 160°, 200 Hz, luminosità da 450 cd/m", colore del pannello preferibilmente nero;

Il software di gestione, supervisione ed archiviazione di dati e immagini Il software di gestione supervisione dovrà consentire la gestione integrata, controllo e monitoraggio di tutti i nuovi impianti di videosorveglianza integrati tra loro.

Inoltre dovrà essere installato il software proprietario per gestire i videoregistratori già presenti presso gli altri immobili comunali.

L'architettura del sistema integrato sarà di tipo client/server, direttamente collegati alla rete TCP/IP del sito.

Il sistema dovrà tenere conto di una eventuale espandibilità del 30% per tutti i vari sottosistemi.

Tutta la componentistica software dovrà essere certificata per gli standard Microsoft.

Il fornitore dovrà garantire la disponibilità delle interfacce software API, ODSC, OLEDS, per consentire al committente personalizzazioni , integrazioni di tipo applicativo, interoperabilità con altri prodotti aziendali e sviluppo applicativo in genere .

L'intero sistema fornito dovrà essere portabile sui sistemi operativi Microsoft Windows NT Workstation o Server, Microsoft Windows 7, Microsoft Windows Vista e XP.

L'integrazione in LAN dei componenti software forniti dovrà richiedere il solo utilizzo del protocollo di comunicazione TCP/IP. In nessun caso potranno essere utilizzati protocolli di comunicazione proprietari.

Il Software *Client* dovrà essere installato su PC standard connessi alla LAN del complesso. Verranno preferiti prodotti installabili da CD *Rom* senza l'ausilio di CodeKey o "Chiavi Hardware", per semplificare le attività di "power on" del sistema e di manutenzione da parte dei sistemi informativi. Il software *client* dovrà avere funzionalità di presentazione grafica standard (Trend, visualizzazioni, sinottici, etc...) richiamabili mediante modalità "point & click". Il fornitore dovrà consegnare alla Committente le prescritte licenze per l'utilizzo del sistema operativo e del software oggetto della fornitura. Tale software, inoltre, dovrà corrispondere ai criteri di sicurezza indicati dalle certificazioni BS7799/15000, ISO 17799 e predisposto per garantire (anche per le implementazioni future) un totale controllo su tutti gli apparati connessi alla rete wireless.

Gli strumenti *Client* standard dovranno in generale essere "*user-friendly*", ovvero utilizzabili da una utenza che abbia dimestichezza con gli strumenti di produttività di office automation, ma non abbia conoscenze specifiche di programmazione.

Procedure organizzative

Il personale addetto alla "Sala Operativa" *deve* essere messo in grado di:

- utilizzare correttamente il sistema
- conoscere le diverse casistiche possibili e gestirne la soluzione

L'inserimento di *nuove* risorse *deve* quindi prevedere una specifica e adeguata *attività* formativa *svolta* per tutto il tempo necessario.

Il piano di formazione ed i relativi periodi *devono* essere dettagliati in sede di offerta.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire sopralluogo prima di formulare offerta al fine di verificare lo stato degli impianti e dei luoghi.

Il sopralluogo effettuato dall'offerente

Il sopralluogo rappresenta una operazione complessa e che deve essere bene articolata, per mettere in condizioni le società offerenti di raccogliere tutte le informazioni necessarie per inquadrare correttamente la situazione dei luoghi e lo stato degli impianti di videosorveglianza esistenti, da un punto di vista tecnologico, funzionale e di documentazione di supporto, onde mettere le società stesse in condizioni di elaborare un offerta, che abbia correttamente individuato e valorizzato gli interventi da eseguire, e sia inoltre priva di riserve.

A titolo di esemplificazione non limitativa, si ritiene che durante il sopralluogo le aziende invitate debbano svolgere le seguenti attività:

- Effettuare una puntuale ed analitica ricognizione all'interno delle strutture allo scopo di rendersi conto delle dimensioni del complesso, dell'ubicazione de gli immobili, degli spazi aperti in cui sono presenti aree interne delle diverse attività svolte all'interno del complesso in questione sia durante le ore notturne che diurne, delle potenziali situazioni di rischio ai fini delle illecite intrusioni.
- L'offerente, durante il sopralluogo, dovrà altresì rendersi conto della componentistica utilizzata negli impianti esistenti, verificandone lo stato funzionale e le conseguenti possibilità di recupero.
- Esaminare in dettaglio la documentazione tecnica di impianto disponibile ed integrarla opportunamente in conformità alle norme di legge vigenti in materia di impianti tecnici.
- Definire le modalità di programmazione dell'applicativo intelligente di analisi dei segnali video.
- Più in generale, valutare tutti gli interventi necessari per riportare l'intera impiantistica oggetto di questo capitolato alle condizioni di avvio, assicurando pertanto dalla data del collaudo un anno intero di garanzia integrale su tutte le apparecchiature, sia esistenti, sia di nuova fornitura, nonché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che verranno meglio dettagliati in prosieguo di capitolato.

Al termine del sopralluogo ed in accompagnamento alla offerta tecnica ed economica, l'offerente dovrà esplicitamente indicare che ha preso visione di tutti gli elementi tecnici ed operativi che possono condizionare la sua offerta, che li ha presi in appropriata considerazione e che pertanto la sua offerta è comprensiva di ogni e qualsiasi onere relativo anche al ripristino funzionale e all'aggiornamento tecnologico dell'impiantistica esistente oggetto di sopralluogo e di questo capitolato.

Installazione impianti

L'installazione dell'intero sistema proposto dovrà essere effettuata direttamente dall'offerente o da un'azienda ad esso collegata (con apposito contratto di collaborazione sottoscritto per tali lavori) e deve dimostrare di aver maturato competenze nella realizzazione di impianti di videosorveglianza IP con collegamenti in rame, fibra ottica e wireless, di uguale o maggiore entità presso enti pubblici e privati con esperienza pluriennale nel settore.

Inoltre, deve avere alle proprie dipendenze uno staff di almeno 4 tecnici specializzati in sistemi di sicurezza.

Si richiede che l'impresa installatrice sia in possesso di una strumentazione di attestazione, test e certifica adeguata (da dettagliarsi in fase di offerta con relativa dichiarazione), e dovrà essere in possesso dell'abilitazione DM37/08 (ex legge 46/90) lettera A e B.

La stessa deve avere apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con un massimale di almeno €. 1.500.000,00 per ogni dannocausato a persona, cosa o animale.

Documentazione tecnica di impianto

L'appaltatore deve fornire una cartella informatizzata, con manuali in pdf di tutti gli apparati e documentazione degli impianti realizzati.

Il completamento di tale documentazione tecnica di impianto deve avvenire entro 120 gg solari dalla aggiudicazione della Gara di appalto..

Dichiarazioni di conformità del sistema di videosorveglianza e videoregistrazione

Per quanto riguarda i sistemi di videosorveglianza, l'Appaltatore deve rilasciare la Dichiarazione di conformità ex art. 7 del D.M. 37/2008 e s.m.i. in quanto trattasi di impianto che ricade nel campo di applicazione del predetto decreto (ex art. 1 lettera B). Inoltre, trattandosi di impianto che consente il trattamento di dati (immagini), lo stesso Appaltatore deve rilasciare e mantenere aggiornata la "dichiarazione di conformità " ex regola 25, allegato B, al Decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Prove preliminari funzionali, esercizio provvisorio e collaudo definitivo

Quando l'appaltatore ritiene di avere completato tutti i lavori oggetto di questo capitolato, dovrà comunicare al committente tale completamento con documento scritto a data certa (ad es. posta elettronica certificata).

In particolare, questo documento dovrà confermare in via sperimentale i documenti di progettazione iniziale, che dovranno accompagnare l'offerta presentata al committente, e la successiva progettazione esecutiva .

Con un nuovo documento scritto a data certa, l'appaltatore comunicherà di aver impostato tutti i parametri operativi e potrà allora iniziare il periodo di esercizio provvisorio. La partenza di questa fase deve avvenire entro quattro mesi dalla stipula del contratto.

Durante questo periodo di esercizio provvisorio gli addetti alla Sala Operativa prenderanno nota di tutti gli eventi afferenti al funzionamento regolare od anomalo dell'impiantistica, tenendo un giornale di bordo, accessibile anche quotidianamente ai tecnici dell'appaltatore.

È facoltà dei tecnici dell'appaltatore inserire notazioni a chiarimento e spiegazione, in corrispondenza di annotazioni, non alterabili, fatte dagli operatori della sala comando e controllo.

Dopo 15 giorni di esercizio provvisorio, il committente provvederà all'avvio delle operazioni di collaudo definitivo, ma solo a condizione che durante il periodo di esercizio provvisorio non siano stati violati i parametri indicati nel paragrafo successivo, dove sono illustrate le modalità di impostazione dei parametri operativi del sistema ed i risultati minimi attesi. Il soggetto, di parte terza, che effettuerà il collaudo sarà individuato e incaricato dalla Committente che sosterrà i costi relativi al collaudo;

Ove tali parametri non siano stati rispettati, il periodo di esercizio provvisorio verrà prolungato in modo appropriato, per un massimo di 30 giorni dalla data in cui è stato avviato il periodo di esercizio provvisorio.

Se dopo un massimo di 30 giorni di esercizio provvisorio il sistema non sarà ancora in grado di rispettare i parametri elencati nel paragrafo successivo, il committente constaterà l'incapacità dell'appaltatore di rispettare le specifiche di progetto e provvederà alla risoluzione del contratto, in danno dell'appaltatore, con tutte le appropriate conseguenze di natura tecnica, amministrativa ed economica.

Periodo di esercizio provvisorio e prestazioni attese dal sistema

Esame delle immagini video in locale

Presso la postazione di Sala Operativa e sui Client aggiuntivi, deve esser possibile esaminare le immagini riprese dalle telecamere locali in tempo reale, in full stream, a colori, sia in diretta, sia estratte da registrazioni precedenti (archiviazione minima 7 giorni), con operazioni semplici ed intuitive, che possono esser attuate da persone non particolarmente addestrate.

Settaggio e regolazioni del software di analisi intelligente del segnale video

Tutte le telecamere, ovunque installate, debbono esser dotate di applicativo di rivelazione di movimento.

Di tale software deve esser disponibile una illustrazione operativa in lingua italiana, debbono esser disponibili le chiavi di accesso, debbono esser settabili i seguenti parametri:

- giorno della settimana e fascia oraria in cui l'applicativo rivelatore di movimento deve esser attivo,
- dimensioni dell'area coinvolta nella rilevazione di movimento ed altro,
- dimensioni, natura e velocità del bersaglio da individuare e segnalare all'operatore.

Quanto sopra deve esser attivo e funzionante indipendentemente dalle condizioni ambientali di illuminazione.

Modalità di manutenzione del "Sistema"

Con "sistema" si intenderà d'ora in poi, l'insieme di tutti i componenti hardware, software dell'intero impianto installato, necessari al suo funzionamento.

Il contratto prevede l'effettuazione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (anche in altri orari, previ accordi con il committente), necessarie per rispettare il livello di qualità del servizio indicati in seguito.

Come minimo, l'appaltatore deve effettuare due interventi all'anno di manutenzione ordinaria (con cadenza semestrale), oltre a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria.

Nel contratto sono compresi tutti gli oneri afferenti alla riparazione e/o sostituzione di apparati in avaria (cosiddetta manutenzione full service).

Nessun ulteriore onere verrà riconosciuto all'appaltatore, oltre all'importo mensile definito contrattualmente.

Manutenzione ordinaria

Per servizio di manutenzione ordinaria è da intendersi quella serie di operazioni eseguite, o in via preventiva e programmata o a scadenza periodica, destinate a mantenere in perfetta efficienza gli impianti medesimi.

Il periodo di erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria è compreso nei giorni feriali.

Qualora gli interventi manutentivi dovessero protrarsi in ore straordinarie, ciò avrà luogo senza oneri supplementari a carico della Committente.

Alla fine di ogni intervento l'Appaltatore è tenuto a compilare un Libro Giornale, dove dovranno essere riportati (in ogni capitolo-Impianto) i seguenti dati:

1. data della prestazione manutentiva;
2. ora di richiesta di intervento, ora di arrivo sul posto, ora di fine prestazione;
3. nominativo Contraente e dei tecnico/i che ha/hanno effettuato le prestazioni;
4. motivo della prestazione.

5. esito della prestazione
6. firma del tecnico

Manutenzione straordinaria

Per servizio di manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle operazioni da effettuarsi in caso di guasto e/o anomalia di una o più apparecchiature facenti parte dell'impianto (es . telecamere, sensori , cavi , periferiche, PC, videoregistratore digitale, UPS, generatore elettrico , ecc.) per cause interne e/o esterne (scariche atmosferiche, allagamenti, atti vandalici, incendi, terremoti, altri agenti atmosferici, ecc.)

Tali operazioni devono ripristinare le condizioni di normale operatività .

In caso di guasto o anomalia, per garantire la continuità di funzionamento, L'Appaltatore si impegna ad intervenire nei tempi di seguito indicati e sostituire le apparecchiature guaste con apparecchiature aventi le stesse caratteristiche tecniche di quelle guaste. In tali interventi è comprensiva la sostituzione, qualora fosse necessario, di tutte le apparecchiature rotte o danneggiate senza costi aggiuntivi.

Al fine di ridurre i tempi d'intervento, all'atto della richiesta (chiamata telefonica) l'Appaltatore sotto la propria responsabilità potrà attivare una consulenza tecnica iniziale di tipo telefonico, allo scopo di evitare o programmare adeguatamente l'intervento.

Qualora il problema dovesse essere risolto telefonicamente, l'Appaltatore potrà non intervenire al momento, limitandosi a registrare a scopo conoscitivo le anomalie segnalate, in attesa di procedere, se necessario, ad un intervento in tempi successivi.

Nel caso in cui il personale, privo di specifica competenza tecnica, dopo aver seguito le indicazioni ricevute telefonicamente dal tecnico , non sia in grado di ripristinare le funzioni primarie del sistema, gli interventi di manutenzione straordinaria verranno comunque iniziati entro i tempi d'intervento indicati a seconda della gravità di anomalia riscontrata.

Dovrà essere previsto anche quanto segue:

- .. la possibilità su chiamata e specifica richiesta di estrarre le immagini videoregistrate entro le 2 ore solari dalla chiamata;
- .. n° 2 programmazioni software totali all'anno per sito.

Interventi particolari

Si precisa che a carico dell'appaltatore sono anche gli interventi causati da:

- guasti e/o anomalie causati per mancanza o extratensione della rete dell'Ente fornitrice;
- guasti e/o anomalie causati per mancanza o extratensione della rete Telecom o altri gestori;
- guasti e/o anomalie causati da cattiva gestione da parte del personale che utilizza gli impianti ;
- guasti causati da danni, incuria e/o dolo;
- guasti e/o anomalie causati da fulmini , alluvioni, terremoti, incendi , temporali e comunque da tutto quanto non prevedibile ;
- necessità di spostamento di apparecchiature;
- caricamenti di software e/o programmazione.

E' facoltà dell'Appaltatore coprire tali oneri a suo carico con autoassicurazione o con la accensione di una polizza danni.

Manutenzione Adeguativa/Evolutiva

Gli interventi verranno richiesti, di volta in volta, dalla Committente all'Appaltatore, in riferimento alle proprie necessità, e saranno svolte mediante un progetto comprensivo di computo e di programma lavori che sarà fornito dall'Appaltatore entro 5 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordine di lavoro approvato dalla Committente. Il suddetto programma interventi potrà subire variazioni in conseguenza di emergenti esigenze aziendali od in funzione di priorità connesse con il buon mantenimento del sistema e ciò ad insindacabile giudizio della Committente e senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori, i mezzi d'opera e i materiali utilizzati dovranno essere rilevati da documentazione analitica a termine di ciascuna giornata . Al termine dei lavori dovrà essere redatto un rapporto d'intervento sottoscritto tra le parti.

L'Appaltatore si impegna , nel corso della manutenzione adeguativa, a mantenere lo stesso livello di sicurezza originario anche dopo eventuali modifiche architettoniche o di layout che dovessero interessare i siti di pertinenza.

Infine dovrà essere mantenuta aggiornata tutta la documentazione *as-built*; sono previste tre copie:

- una in dotazione presso la Sala Operativa ,
- la seconda per l'ufficio competente della Committente e
- la terza presso la struttura tecnica della Società Appaltatrice.

Si precisa che tale documentazione deve includere le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Controlli in corso d'opera

Indipendentemente dalla attività del Garante, la committente è comunque titolata ad eseguire, in qualunque momento, senza preavviso e secondo le modalità che riterrà più idonee, i controlli e le verifiche ritenute necessarie per il corretto espletamento del servizio così come specificato nel presente capitolato. La committente potrà avvalersi di personale terzo per eseguire detti controlli.

F.to Vito Farella

ELENCO PERSONALE



Spett.le
Comune di Altamura

c.a. dr. Nicoletti Gianluca

OGGETTO: elenco dipendenti in servizio c/o Comune di Altamura

Il sottoscritto dr. Luca Dambrosio nato a Bari il 27/04/1974 e residente ad Altamura in v.le Regina Margherita 37 in qualità di legale rappresentante della società Nuova Altilia Srl con sede in Altamura alla via L. Lorusso n. 6/8 p.iva 04700510722

DICHIARA

che il personale prevalentemente impiegato c/o i vari plessi comunali sorvegliati da codesto istituto di vigilanza è il seguente:

Cognome e nome	Livello di inquadramento CCNL	Scatti di anzianità	Qualifica
1	4°	4	G.p.g.
2	4°	2	G.p.g.
3	6°	0	G.p.g.
4	5°	0	G.p.g.
5	6°	0	G.p.g.

Altamura, li 07/07/2016

L'Amministratore



NUOVA ALTILIA s.r.l.
Via L. Lorusso n. 6/8 - 71013 Altamura (CB) - Italia

NUOVA ALTILIA s.r.l.

DIREZIONE GENERALE E SEDE OPERATIVA ALTAMURA

Via L. Lorusso n. 6/8 - 71013 Altamura (CB) - Italia

SEDE DI RAPPRESENTANZA MATERA - Via L. Lorusso n. 6/8 - 71013 Altamura (CB) - Italia

Cod.Fisc./P.Iva: 04700510722 - Capitale Sociale: € 10.000.000,00

PRONTO SOCCORSO
338 63 39 257

CONTATTI
Tel. +39 080 314 60 72
Fax: +39 080 314 93 90

email: info@nuovaaltilia.it website: www.nuovaaltilia.it